

“Raccontare l’Economia ai Ragazzi”

Intervento al Convegno
“A scuola di valori: cittadinanza ed economia”
Firenze, 20 febbraio 2014

Prof. Paola Bongini
Scuola di Economia e Statistica
Università di Milano-Bicocca

Ringrazio gli organizzatori e i colleghi che hanno deciso di dedicare il loro tempo a questa iniziativa.

Mi presento.

Io insegno EIF e FA nei corsi di Laurea di Economia: quindi insegno a ragazzi ‘grandi’ che hanno scelto di occuparsi di Economia e in più insegno una materia molto specifica/tecnica.

Oltre a ciò, soprattutto per quello che concerne l’**educazione finanziaria**, ho esperienze anche con ragazzi più giovani: presentazione alle scuole secondarie (**atelier** e orientamento), organizzazione di corsi a scuole primarie, ecc., oltre che di formazione di operatori bancari (sono adulti che non sempre hanno una formazione economica – giuridica, umanistica...- e hanno appreso ‘facendo’ o hanno appreso ‘dagli altri’).

Nel mio breve intervento cercherò di **condividere con voi la mia esperienza di insegnamento** con l’obiettivo di

1. ribadire (se ce ne fosse bisogno) la **centralità dell’Economia** nella vita quotidiana e **l’importanza di una sempre maggiore sensibilizzazione** degli studenti/cittadini verso i temi economici
2. Illustrare in che modo l’Economia aiuta a formulare **scelte ottimali** a livello personale e collettivo o a comprendere la ratio di scelte effettuate da altri. Comprendere quali i **costi di scelte inefficienti**.
3. Evidenziare come i temi economici siano trasversali ad altre discipline e come sia opportuno ai fini di efficacia didattica un approccio **trasversale/interdisciplinare** oltre che **concreto/applicato**.
4. Qualche **‘micro’ suggerimento su modalità didattiche** e siti utili.

Come e quando l'economia entra nella vita dei ragazzi (ma anche dei bambini!)

Alcune domande che ci rivolgono i ragazzi:

- Perché noi non possiamo stampare i soldi?
- Perché non posso scaricare musica dai siti internet senza pagare?
- Perché è meglio mettere in un deposito bancario/postale i miei risparmi, preferirei tenerli nel salvadanaio?
- Posso chiedere alla banca un prestito per comprare lo scooter/l'abbonamento alla palestra/...la casa?
- Ma cos'è questo 'spread' di cui continuano a parlare alla televisione? Perché dovrebbe interessarmi?
- Come faccio a trasformare un mio progetto in un'iniziativa imprenditoriale? Con quali soldi?

Raccontare l'Economia ai Ragazzi

2

Tutte queste domande, ancorchè legate ad aspetti quotidiani e talvolta molto semplici (quasi banali), coinvolgono aspetti di natura economica.

Esse riguardano aspetti che vanno dalla micro-macroeconomia, alla gestione delle imprese, al funzionamento dei sistemi finanziari, ad aspetti di pianificazione finanziaria , ecc.

Sembra quindi che qualsiasi nostra decisione, scelta o comportamento possa essere osservata sotto un profilo Economico...e in effetti (v slide successiva)

L'economia pervade la nostra vita quotidiana

Economia - dal greco οἶκος (oikos), "casa" e νόμος (nomos), "norma".

E' la scienza che , in un contesto di **risorse 'scarse'**, studia i processi di **produzione, distribuzione, consumo di beni e servizi** da parte di **individui, imprese e stato** volti alla soddisfazione dei **bisogni** individuali e collettivi.

Raccontare l'Economia ai Ragazzi

3

L'economia riguarda tutta la nostra vita, dal momento che quando scegliamo di fare una cosa stiamo allocando le risorse e mettendo in movimento l'intero sistema economico.

E' quindi evidente che ad ogni livello - sia individuo, famiglia, istituzione più o meno grande- la scelta di consumare/produire presuppone un'attenta analisi di tutti i fattori economici che ne sono coinvolti. Ciò presuppone di avere acquisito gli strumenti di analisi corretti.

In assenza di conoscenze corrette è possibile che ciascuno di noi effettui scelte che gli 'economisti' definiscono sub-ottimali e cioè scelte che determinano un grado di soddisfazione inferiore a quello che avremmo potuto ottenere con lo stesso impiego di risorse.

-Se tengo i soldi nel salvadanaio, sostengo il **costo 'figurato'** di rinunciare agli interessi.
-Se chiedo un prestito riesco a comprarmi qualcosa che oggi non potrei permettermi (**ma domani, risparmiando, sì**) ma devo essere certo di riuscire a rimborsarlo

L'Economia per gli 'addetti ai lavori'

L'Economia considera i fenomeni economici
con approcci diversi:

- Politico,
- Macro-Microeconomico,
- Aziendale-Gestionale,
- Storico,
- ...

E si articola in numerosi filoni, tra cui
Economia dei Sistemi Finanziari, Economia
dei trasporti, Marketing, Gestione delle
risorse umane, Econometria, ecc.

Raccontare l'Economia ai Ragazzi

4

Proprio per la sua pervasività e complessità, lo studio dell'Economia si articola in moltissime sotto-discipline,

Ciascuna delle quali si propone di fornire conoscenze e competenze utili a risolvere problemi diversi.

Tornando alle nostre **domande iniziali**, potremmo comprendere la ragione per cui non solo non è corretto, ma **non è economicamente vantaggioso** per nessuno che la musica venga scaricata abusivamente da Internet.

Conoscendo quali sono le risorse impiegate per la produzione di musica e la sua distribuzione, sapremmo bene che se nessuno paga la musica che scarica, coloro che forniscono le risorse non saranno pagati e quindi troveranno preferibile impiegarle in altro modo e alla fine nessuno produrrebbe più musica o quantomeno non la distribuirebbe via Internet.

Se alla fine si decidesse che è legale condividere i file digitali musicali con chiunque, questo implicherebbe che le case discografiche rivedrebbero al ribasso e drasticamente le stime sulle vendite. Dal momento che il prezzo dipende dai costi di produzione totali e dal numero di prodotti venduti, il costo unitario diverrebbe proibitivo!

Ancora, di fronte alla necessità di ottenere un prestito per acquistare lo scooter o altro, è ovvio che conoscere come funziona una banca mi aiuta a comprendere per quale ragione essa non mi finanzia fino a che non avrò un reddito che garantisca che sono in grado di rimborsare quel prestito. I soldi utilizzati dalla banca per permettermi di comprare lo scooter sono i soldi dei depositanti e quindi la banca deve avere certezza di recuperarli. Per questo stesso motivo è abbastanza improbabile che una banca possa finanziare una start up (molti miei studenti mi chiedono perché): perché è un progetto troppo rischioso e la banca non può prendersi un tale rischio usando i soldi di altri

L'Economia anche per 'dummies'?

Ma l'Economia è davvero solo per gli 'addetti ai lavori'?

Quando possono essere introdotte le prime conoscenze di Economia? Esistono dei prerequisiti per acquisire una Educazione Economica di base?

L'Economia va insegnata solo in percorsi di studio 'specializzati'?

Raccontare l'Economia ai Ragazzi

5

1) Troppo spesso si ritiene che le conoscenze economiche siano da riservare agli addetti ai lavori (che, è vero, talvolta hanno competenze così ristrette e focalizzate che non riescono nemmeno a capirsi tra di loro!)
E, soprattutto, queste conoscenze vengono percepite come estremamente tecniche da chi non le conosce e vi si avvicina per la prima volta.
Tuttavia, soprattutto negli anni più recenti alcuni eventi hanno portato alla ribalta la l'urgenza di colmare un gap troppo profondo in termini di educazione economica e soprattutto finanziaria.

Un esempio per tutti: la crisi del subprime.

O ancora i vari casi di frode compiuti da sedicenti 'maghi' della finanza che raddoppiavano i risparmi dei loro clienti.

O ancora, casi di imprenditori (ma sono tali anche i negozianti) che nell'attesa di guadagni facili hanno avviato attività che sono fallite nel giro di pochissimo (v. sigarette elettroniche)

L'Economia è necessaria per tutti e i concetti base devono essere accessibili a tutti!
Non insegniamo scienze già alle elementari? Perché? Pensiamo che sia più facile?

In realtà, anche le conoscenze che appaiono più tecniche/specialistiche, se vengono presentate in modo didatticamente efficace, allora risultano più accessibili e, soprattutto, si acquisisce coscienza della loro importanza.

2. E quanto prima si inizia, tanto meglio.

Le competenze necessarie sono a mio avviso davvero 'di base', quindi si può e si dovrebbe iniziare da subito, dalle scuole elementari. E mi sembra di vedere che in molti casi questo sia stato fatto (ai problemi in cui c'è un cesto di mele che va diviso tra Maria, Carlo e Giovanna – esercizio sulle divisioni - mi sembra vengano via via sostituiti esercizi in cui se per produrre 5 auto spendo 20 il costo di ciascuna auto è 4)....

3. Uno dei temi che mi stanno più a cuore.

Qui l'esperienza personale è davvero utile, e non solo perché da studente del Liceo Classico iscritta ad Economia ho dovuto lottare contro i pregiudizi dei Ragionieri (!!!), ma soprattutto guardando alla platea dei miei studenti universitari. E' vero che coloro che hanno acquisito una preparazione economica 'ne sanno' di più, ma non è vero che nel percorso universitario siano dei predestinati!

La relazione che lega l'Economia alle altre discipline è duplice:

L'Economia necessita di **un'ampia gamma di conoscenze non solo tecniche** e il suo studio e la sua comprensione comportano un'ampia serie di richiami ad altre discipline.

Quindi l'Economia non può rimare patrimonio di pochi addetti ai lavori.

Qualsiasi disciplina sia essa scientifica ma anche umanistica ha continui riferimenti a fenomeni economici: cosa ne sarebbe la storia dell'epoca illuministica senza la comprensione della rivoluzione industriale? E naturalmente viceversa.

Conclusione (forse un po' forte): se vogliamo cittadini che possano far valere e vedersi riconosciuti i loro diritti civili, politici e sociali è necessario che essi abbiano una cultura economica almeno di base.

Come raccontare l'Economia ai ragazzi?

«.....Dimostratevi che vale la pena stare qui per un anno intero ad ascoltarvi. Ditemi per favore che tutto questo c'entra con la vita di tutti i giorni, che mi aiuterà a capire meglio il mondo e me stesso, che insomma ne vale la pena di stare qua. Voglio guardarli bene i vostri occhi e se non brillano mi annoierò, ve lo dico prima, e farò altro.....»

tratto da Alessandro D'Avenia, Il primo giorno (di scuola) che vorrei, L'Avvenire, 10 Settembre 2011.

Raccontare l'Economia ai Ragazzi

6

Io non sono uno scienziato della formazione, sicuramente voi avete molte più competenze didattiche di quante ne abbia io....noi, all'università siamo valutati in base alla ricerca e la didattica...ce la inventiamo!

Da 'autodidatta della didattica' mi chiedo: Se riusciamo a insegnare Greco o Latino ai nostri ragazzi appassionandoli anche se stiamo parlando di lingue 'morte' e di cose successe secoli fa, perché non dovremmo riuscire a insegnare anche Economia?

Personalmente io ho preso alla lettera il suggerimento di D'Avenia. Per farvi un esempio, in questo semestre sto tenendo il corso di Finanza Aziendale: è un corso che implica l'insegnamento di argomenti quantitativi e talvolta questo induce gli studenti a considerarlo una materia 'teorica', anche piuttosto difficile. Ho in classe studenti del percorso 'Marittimo' che secondo me ogni tanto si chiedono 'cosa c'entra tutto questo con quello che vorrebbero fare'. E' pertanto mia abitudine affrontare almeno settimanalmente un tema di attualità e invitare operatori a raccontare la loro esperienza (e per la gioia dei marittimisti, cerco di invitare imprenditori dello shipping).

Abbiamo parlato del caso Alitalia, piuttosto che del caso Telecom, temi che vengono rimbalzati dai media e credo che il valore aggiunto sia proprio nell'aiutarli a spogliare queste notizie dai ricami delle cronache e dall'ideologia politica per ridurli a problemi di finanza, analizzabili e al limite risolvibili con poche ma corrette conoscenze.

Scelgo argomenti che mi piacciono (altrimenti avrei il timore che i miei occhi non 'brillino'!) ma che penso possano interessare anche a loro...

Abbandonando la sfera emotiva, oggi sono a disposizione numerosi programmi di Educazione economica e finanziaria e sul web in molti siti si trovano strumenti didattici di sostegno. Dalla BCE, alla Banca d'Italia, ai siti che suggeriscono film e musica per esemplificare fenomeni economici...sino ai programmi di Junior Achievement

BANCA CENTRALE EUROPEA
EUROSISTEMA

Languages: BG · CS · DA · DE · EL · EN · ES · ET · FI · FR · HR · HU · **Italiano** · LT · LV · MT · NL · PL · PT · RO · SK · SL · S

[The European Central Bank](#)
[Press](#)
[Events](#)
[Publications](#)
[Statistics](#)
[The Euro](#)
[Monetary Policy](#)
[Banking Supervision](#)
[Payments & M](#)

[Home](#) > [L'euro](#) > [Euro-scuola](#)

[← Back to L'euro](#)

Euro-scuola

- Torneo di "Euro run"
- Da dove viene la moneta?
- Trova le caratteristiche di sicurezza!
- Mostra dell'euro
- Materiale informativo
- Eventi di Euro-scuola

La nostra moneta

Euro-scuola

Giochi

Euro run
Scopri il mondo dell'euro con Alex! Aiutalo a superare i sette livelli del gioco e accumula tutti gli euro che puoi.

Da dove viene la moneta?
Ogni paese ha la propria serie di monete metalliche in euro. Sei in grado di abbinare le monete ai rispettivi paesi?

Fatti, eventi e giochi sull'euro

italiano

Raccontare l'Economia ai Ragazzi

<http://www.moviesforecon.com/>

Cool Links:

- [*Economics in the Movies*](#)
- [*ABBA to Zeppelin: Using Music to Teach Economics*](#)
- [*Music for Economics*](#)
- [*Gametheory.net*](#)
- [*Teaching Economics with YouTube*](#)
- [*Movie Scenes for Economics translated into Japanese*](#)

[Research on Movies and Economics](#)

[Suggestions*](#)

Movie Scenes for Economic [Go to the Catalog!](#)

Dear Economics Educators,

Short film scenes are used as a vehicle to introduce elementary economic pedagogical advantages of this approach are increased student engagement, ability to critically analyze core content, and the method provides an alternative discussion format. In addition, the approach complements the traditional economic theory without sacrificing a significant amount of class time.

On this website, you will find a large catalog of movie clips that can be used to teach key topics in economics. The authors of this website have used movie clips in their classes with positive results. It is our hope that you may find some of use in one of your classes. We welcome any additions to the catalog, comments or suggestions to help us improve our site.

	Forrest Gump (1994)	when Forrest Gump enters the shrimp industry because of a promise to a fallen friend it has the expected result initially - Forrest has trouble - finding shrimp. However, when your life is a series of amazing coincidences things have a way of working out. The fishing industry is a highly competitive industry where profits are hard to come by, even for those with experience. However, the twist is that a hurricane washes ashore and it destroys all the other shrimp boats, except Forrest's. Since Forrest has the only boat left, he gains a temporary monopoly and he catches all the shrimp. In this scene the shrimp are a metaphor for profits and they provide a compelling way of contrasting competitive and monopoly solutions. - <i>Sources of Monopoly, Competition</i>	8 minutes
	The Full Monty (1997)	Six unemployed men take their inspiration from a group of touring strippers and decide to perform a striptease of their own. This scene nicely illustrates unemployment and entrepreneurial initiative. - <i>Unemployment</i>	3 minutes
	Fun with Dick and Jane (2005)	This scene spoofs Enron and is a great discussion starter. - <i>Business and Corporations</i> (Contribution from E. Frank Stephenson, Berry College)	4 minutes

Altri indirizzi utili

- Annamaria Lusardi:
 - <http://www.rand.org/labor/centers/financial-literacy.html>
- The Mint
 - <http://www.themint.org/>
- Jump\$tart
 - <http://www.jumpstart.org> /